

17 FEB 2023  
NA 3800

Al Gabinetto del Sindaco  
Al Capo Staff del Sindaco  
Al Segretariato – Direzione Generale  
All'Assessorato alla Mobilità  
All'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e  
Ciclo dei rifiuti  
Ai Presidenti dei Municipi di Roma  
(dal Municipio I al Municipio XV)  
Al Comandante del Corpo di Polizia Locale di  
Roma Capitale  
Al Vice Comandante del Corpo di Polizia  
Locale di Roma Capitale  
- *Pianificazione Servizi Operativi*  
All'Ufficio Stampa di Roma Capitale  
- *Responsabile*  
- *Settore Prodotti Editoriali*  
Al Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale  
Al Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti  
Al Dipartimento Tutela Ambientale  
- *Servizio Attività di Comunicazione Istituzionale*  
Ai Direttori dei Municipi di Roma  
(dal Municipio I al Municipio XV)  
All'ATAC  
- *Direzione Generale e Ufficio Stampa*  
PEC: protocollo@cert2.atac.roma.it  
All'Agenzia Roma Servizi Mobilità  
Uff. Stampa - fax 06 46957839  
PEC: romaservizi@pec.romamobilita.it  
Al Dipartimento Comunicazione  
- *Ufficio Gestione Contact Center*

**OGGETTO:** Trasmissione Determinazione Dirigenziale su **Provvedimenti per la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico: Informazione alla cittadinanza.**

Si trasmette in allegato la Determinazione Dirigenziale n. 77 del 17 FEB 2023 concernente i Provvedimenti in oggetto, al fine di consentire la più ampia ed immediata divulgazione.

All. n. 1 c.s.

Roma Capitale  
Circonvallazione Ostiense n. 191 - 00154 Roma  
Tel. +39 06.671071059/71056 – Fax +39 06.671071523  
PEC: protocollo.cicludeirifiuti@pec.comune.roma.it

IL FUNZIONARIO



Prot. NA 3799 del 17 FEB 2023

**DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI, PREVENZIONE E RISANAMENTO DAGLI INQUINAMENTI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE:**

n. 77 del 17 FEB 2023

**Oggetto:**

Provvedimenti per il **contenimento** dell'inquinamento atmosferico da **PM10**: informazione alla cittadinanza

**IL DIRIGENTE**

Preresso

- che con Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, di attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, è stato istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente;
- che la succitata Direttiva stabilisce, ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente nel suo complesso, l'importanza di combattere alla fonte l'emissione di inquinanti nonché individuare e attuare le più efficaci misure di riduzione delle emissioni a livello locale, nazionale e comunitario;
- che il D.Lgs n. 155/2010, all'art. 1, comma 5, stabilisce che le funzioni amministrative relative alla valutazione ed alla gestione della qualità dell'aria ambiente competono anche agli enti locali, nei modi e nei limiti previsti dal decreto stesso;
- che, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 10 dicembre 2009, è stato approvato il Piano per il risanamento della qualità dell'aria della Regione Lazio, in attuazione del D.Lgs n. 351/99, Piano successivamente aggiornato con D.C.R. n. 8 del 5 ottobre 2022 (BURL n. 88 del 25/10/2022);
- che le Norme di Attuazione del succitato Piano indicano l'ARPA Lazio quale organo tecnico preposto all'attivazione e gestione di un sistema modellistico previsionale in grado di stimare il livello di inquinamento presunto da cui è possibile dedurre la gravità del rischio sulla base del quale il Comune di Roma sarà tempestivamente allertato per adottare gli interventi necessari;
- che la deliberazione di Giunta Comunale n. 66/1998 e s.m.i. assegnava al Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile i compiti di prevenzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico;

che, nell'ambito dell'articolazione degli uffici del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile, tali compiti venivano assolti dalla U.O. Tutela dagli Inquinamenti, giusta deliberazione di Giunta Capitolina n. 212/2014, compiti successivamente confermati e confluiti nella Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 222 del 09/10/2017;

che con deliberazione n. 306 del 2 dicembre 2021, la Giunta Capitolina ha approvato il nuovo assetto della macrostruttura capitolina, istituendo, nell'Area Servizi al Territorio e Decoro, una nuova struttura dipartimentale, il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, in cui far confluire le competenze della Direzione Rifiuti, Risanamenti ed Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale di cui alla D.G.C. n. 222 del 09/10/2017;

che con la deliberazione n. 371 del 10 novembre 2022 la Giunta Capitolina ha approvato, tra l'altro, le misure di limitazione permanenti, programmate ed emergenziali per la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico;

che all'Allegato III della suddetta deliberazione è definito il nuovo Piano di Intervento Operativo, che sostituisce integralmente il precedente (di cui all'abrogata D.G.C. n. 76/2016), da applicare in caso di criticità da inquinamento, secondo le modalità e i termini in esso definiti;

che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 938 dell'8 novembre 2005 è stata approvata la nuova configurazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria del Comune di Roma, in attuazione del D. Lgs. n. 351/1999 e del D.M. n. 60/2002 (abrogati dal D.Lgs. n. 155/2010), configurazione successivamente revisionata con la D.G.R. n. 478 del 4 agosto 2016;

constatato, sulla base dei dati rilevati durante il ciclo di monitoraggio relativo alla giornata del 16 febbraio 2023 dalla rete urbana di monitoraggio e validati dall'A.R.P.A. Lazio, il superamento del valore limite di 50 µg/m<sup>3</sup> come media giornaliera delle concentrazioni di polveri inalabili (PM10);

acquisite le previsioni modellistiche sullo stato della qualità dell'aria e della sua evoluzione fornite in data odierna (17 febbraio 2023) dall'A.R.P.A. Lazio che indicano, sull'area di Roma, il persistere di una condizione di criticità per la giornata odierna e per la giornata di domani con il rischio di superamento dei valori limite per le concentrazioni degli inquinanti atmosferici;

considerato che, nel rispetto dei criteri operativi disposti dal Piano Intervento Operativo (Allegato III della D.G.C. n. 371/2022), alla ricorrenza di situazioni come quella in atto, occorre dare apposita informazione alla cittadinanza;

considerato che le principali fonti di emissione primaria da traffico veicolare di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) risultano essere i veicoli diesel e a benzina di vecchia generazione, nonché gli impianti termici ad uso civile;

atteso che, come evidenziato da studi riportati in bibliografia scientifica, i danni alla salute, provocati dalla esposizione a concentrazioni significative di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) si manifestano in effetti sanitari sia cronici che acuti, soprattutto a carico dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio;

considerato, altresì, che i soggetti particolarmente a rischio per l'esposizione ad alte concentrazioni di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>), per quanto premesso, potrebbero essere bambini, donne in gravidanza, persone anziane, cardiopatici e, più in generale, soggetti con patologie respiratorie nonché coloro che sono soggetti a prolungate esposizioni;

considerato che, nonostante la cessazione dello stato d'emergenza sanitaria, persistono comunque esigenze di contrasto al diffondersi della pandemia da COVID-19 che implicano comportamenti da parte della popolazione tali da determinare anche una modifica della mobilità cittadina;

tenuto conto, altresì, del più generale dovere di informazione verso la cittadinanza in ordine ai fenomeni di inquinamento, statuito dalla normativa ambientale a partire dalla Legge n. 349/86 istitutiva del Ministero dell'ambiente, dal Decreto Legislativo n. 195/2005 di recepimento della direttiva 2003/4/CE, e, da ultimo, dal Decreto Legislativo n.155/2010;

Visto l'art. 32 della L. 23 dicembre 1978 n. 833;  
Visto l'art. 14 della L. 08 luglio 1986 n. 349;  
Visti gli artt. 13 e 107 del T.U.E.L. adottato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;  
Visto il Decreto Legislativo n. 195 del 19 agosto 2005;  
Visto il Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010 e s.m.i.  
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 1 agosto 2003;  
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 18 maggio 2012;  
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 536 del 15 settembre 2016;  
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 305 del 28 maggio 2021;  
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 15 marzo 2022;  
Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 8 del 5 ottobre 2022;  
Viste le deliberazioni di Giunta Capitolina n. 306 del 02 dicembre 2021 e s.m.i. e n. 371 del 10 novembre 2022;  
Viste le Ordinanze del Sindaco n. 57 del 01 aprile 2022, n. 133 del 04 novembre 2022 e n. 191 del 02 dicembre 2022;  
Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 07 marzo 2013 e s.m.i.;

## DETERMINA

di rendere noto alla cittadinanza, mediante i mezzi di informazione, che:

- durante il ciclo di monitoraggio della qualità dell'aria relativo alla giornata del 16 febbraio 2023 nelle stazioni della rete di rilevamento site in **Preneste, Francia, Magna Grecia, Cinecittà, Villa Ada, Cavaliere, Fermi, Bufalotta, Cipro, Tiburtina e Malagrotta** è stato superato il valore limite di 50  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  come media giornaliera per le polveri inalabili (PM10);
- la qualità dell'aria, viste le previsioni modellistiche fornite in data odierna dall'A.R.P.A. Lazio evidenzia, sull'area di Roma, il persistere di una condizione di criticità per la giornata odierna e per la giornata di domani con il rischio di superamento dei valori limite per le concentrazioni degli inquinanti atmosferici;
- i soggetti a rischio di cui alla premessa, cui compete una particolare cautela di ordine sanitario, è opportuno che evitino di esporsi prolungatamente alle alte concentrazioni di inquinanti;
- considerato che, nonostante la cessazione dello stato d'emergenza sanitaria, persistono comunque esigenze di contrasto al diffondersi della pandemia da COVID-19 che implicano comportamenti da parte della popolazione tali da determinare anche una modifica della mobilità cittadina, si invita comunque la cittadinanza ad attuare una serie di azioni volontarie, volte alla riduzione delle emissioni di inquinanti antropici con l'obiettivo di prevenire l'aumento delle concentrazioni inquinanti in atmosfera, tra le quali ad esempio:
  - preferire veicoli elettrici, ibridi o alimentati con combustibili a basso impatto (es. metano);
  - adottare comportamenti di guida volti alla riduzione di emissioni inquinanti (es. moderare la velocità, mantenere spento il motore se non necessario, curare la manutenzione periodica del veicolo in modo da garantire un corretto funzionamento del motore e del veicolo nel suo complesso);
  - limitare gli orari di accensione degli impianti termici e ridurre la temperatura massima dell'aria negli edifici.

Per ulteriori informazioni si invita la cittadinanza a consultare il sito web istituzionale [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) (sezione dei Servizi dedicata all'Ambiente).

Visto l'art 6-bis L. 241/1990 e gli artt. 6, secondo comma, e 7 D.P.R. 32/2013 si attesta l'avvenuto accertamento della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Il presente atto è privo di rilevanza contabile.

IL DIRETTORE  
PAOLO GAETANO GIACOMELLI  
